



Un vigile del fuoco in azione

“Una risposta-non risposta. Anche questa volta il Governo è stato evasivo, nascondendosi dietro ad un ‘vorrei ma non posso’ che, di certo, non risponde alle istanze sacrosante avanzate dai Vigili del Fuoco né all’esi-

Sibilia, M5S: delusione dopo l’interrogazione sui vigili del fuoco “Più addetti e meglio retribuiti”

genza di maggiore sicurezza dei cittadini”. Così il deputato del Movimento 5 Stelle, Carlo Sibilia, a proposito della risposta del ministero dell’Interno all’atto di sindacato ispettivo in cui si chiedeva l’equiparazione del trattamento retributivo e pensionistico a quello del personale delle altre forze di polizia ad ordinamento civile. “Dalle parole traspare solo l’intenzione. Quello che manca sono i fatti conseguenti, se è vero, come è vero purtroppo, che ad oggi sono state messe in campo misure poco efficaci per rag-

giungere questo importante e non più rinviabile obiettivo” – continua il parlamentare avellinese, che aggiunge: “E’ fondamentale equiparare la categoria dei Vigili del Fuoco alle altre forze di polizia non solo da un punto di vista economico, ma anche in virtù degli incarichi, delicati e pericolosi, che ogni giorno sono chiamati a svolgere”. “Negli ultimi mesi le cronache di tutta l’Europa sono state occupate da notizie di attacchi, attentati e disastri di matrice terroristica, che hanno gettato nel panico le comunità

reso essenziale l’innalzamento dei livelli di allerta e di sicurezza. Questo però – prosegue Sibilia – dovrebbe tradursi in Italia in un coinvolgimento di tutto il comparto nell’ottica di una strategia efficace di prevenzione e di pronto intervento”. Il sindacato di categoria plaude all’iniziativa assunta da Sibilia che ha inquadrato il problema. Il Co.na.po rileva che un vigile del fuoco percepisce trecento euro in meno al mese rispetto alle altre forze di polizia e non ha le medesime tutele previdenziali.

"Vigili del fuoco, categoria va equiparata a forze di polizia"

La nota del deputato pentastellato Carlo Sibilìa

“Una risposta-non risposta. Anche questa volta il Governo è stato evasivo, nascondendosi dietro ad un ‘vorrei ma non posso’ che, di certo, non risponde alle istanze sacrosante avanzate dai Vigili del Fuoco né all’esigenza di maggiore sicurezza dei cittadini”. Così il **deputato del Movimento 5 Stelle, Carlo Sibilìa**, a proposito della risposta del ministero dell’Interno all’atto di sindacato ispettivo in cui si chiedeva **l’equiparazione del trattamento retributivo e pensionistico a quello del personale delle altre forze di polizia ad ordinamento civile**. “Dalle parole traspare solo l’intenzione. Quello che manca sono i fatti conseguenti, se è vero, come è vero purtroppo, che ad oggi sono state messe in campo misure poco efficaci per raggiungere questo importante e non più rinviabile obiettivo” – continua il parlamentare



avellinese, che aggiunge: **“E’ fondamentale equiparare la categoria dei Vigili del Fuoco alle altre forze di polizia non solo da un punto di vista economico, ma anche in virtù degli incarichi, delicati e pericolosi, che ogni giorno sono chiamati a svolgere”**. “Negli ultimi mesi le cronache di tutta l’Europa sono state occupate da notizie di attacchi, attentati e disastri di matrice terroristica, che hanno gettato nel panico le comunità e reso essenziale l’innalzamento dei livelli di allerta e di sicurezza. Questo però – prosegue Sibilìa – dovrebbe tradursi in Italia in un coinvolgimento di tutto il comparto nell’ottica di una strategia efficace di prevenzione e di pronto intervento. In un tale contesto avvalersi della professionalità e dell’esperienza dei Vigili del Fuoco è necessario, come è necessaria una loro inclusione nel settore sicurezza, già ridotto di 10mila unità. **Servono più addetti e meglio retribuiti. Questa è la posizione del Movimento 5 Stelle**”. “Ed invece il Governo, che ancora non ha una politica di sicurezza del nostro Paese, balbetta citando interventi legislativi risalenti al 2009 o anche prima perché l’unica misura varata di recente è stata la manchetta una tantum degli 80 euro. Un intervento strutturale che risponda alle istanze dei Vigili del Fuoco non è più procrastinabile” – conclude il parlamentare 5 Stelle.

Redazione © Riproduzione Riservata lunedì 1 agosto 2016 alle 10.22

Fonte: <http://www.ottopagine.it/av/politica/86983/vigili-del-fuoco-categoria-va-equiparata-a-forze-di-polizia.shtml>

"Noi Vigili del fuoco trattati da corpo di serie b"

Il Conapo plaude al deputato pentastellato Carlo Sibilìa

“L’ onorevole Carlo Sibilìa ha correttamente inquadrato la (non) risposta del governo alle interrogazioni parlamentari sollecitate dal sindacato Conapo per chiedere **parità di trattamento retributivo e pensionistico dei vigili del fuoco con gli altri corpi dello Stato**. Noi Vigili del Fuoco non ci sentiamo un corpo di serie B, il governo non può continuare con le promesse. **L’aver citato norme che risalgono addirittura al governo Berlusconi evidenzia la mancanza di risposte da parte del governo attuale**. Le nostre non sono richieste di privilegi ma di parità di trattamento. Un Vigile del Fuoco percepisce 300 euro al mese in meno rispetto ad un pari qualifica appartenente alle Forze di Polizia e non ha le medesime tutele previdenziali, nonostante pari o superiore rischio lavorativo. Siamo stanchi e perennemente in protesta per questo, ecco perché chiediamo che tutte le risorse disponibili siano destinate al personale dei vigili del fuoco in uniforme, e su questo forse, dopo tante insistenze del nostro sindacato, si è aperto uno spiraglio”. Così **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo**, uno dei maggiori sindacati dei vigili del fuoco, ha commentato le dichiarazioni odierne del deputato grillino Carlo Sibilìa.

Redazione © Riproduzione Riservata lunedì 1 agosto 2016 alle 15.00

Fonte: <http://www.ottopagine.it/av/politica/87020/noi-vigili-del-fuoco-trattati-da-corpo-di-serie-b.shtml>